



Dichiarazione Ambientale

AGGIORNAMENTO 2008

Aggiornamento dati a luglio 2008



COMPILATO DA	APPROVATO DA	N° REVISIONE	DATA
RDA	DIR	3	26/08/08

INDICE

PREMESSA.....	3
DISTRIBUZIONE, REDAZIONE E CONVALIDA.....	4
1. LA POLITICA AMBIENTALE.....	5
HOTEL GRAN DELTA.....	5
POLITICA AMBIENTALE.....	5
VADEMECUM PER IL CLIENTE.....	5
2. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE.....	6
2.1 L'organizzazione.....	6
2.2 Localizzazione del sito.....	6
2.3 Le attività svolte da hotel Gran Delta.....	9
2.4 Le responsabilità e le funzioni.....	11
3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	13
4. GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	17
4.1 Metodologia di raccolta dati e valutazione delle prestazioni.....	17
4.2 Identificazione degli aspetti ambientali.....	18
4.3 Gli aspetti ambientali diretti.....	20
4.3.1 Emissioni in atmosfera.....	20
4.3.2 Scarichi idrici.....	20
4.3.3 Gestione dei rifiuti.....	21
4.3.4 Contaminazione del suolo.....	22
4.3.5 Consumo di acqua.....	22
4.3.6 Consumo di energia.....	23
4.3.7 Sostanze pericolose.....	26
4.3.8 Rumore.....	27
4.3.9 Incidenti ambientali e situazioni di emergenza.....	28
4.3.10 Altri aspetti ambientali.....	29
4.3.11 Ampliamento della struttura.....	30
4.3.12 Aspetti ambientali generati dagli ospiti.....	30
4.4 Gli aspetti ambientali indiretti.....	31
4.5 Valutazione degli aspetti ambientali.....	32
5. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE.....	36
5.1 Programma ambientale realizzato e da attuare.....	36
6. COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE INTERNO.....	38
7. COME DIALOGARE CON L'ORGANIZZAZIONE.....	39
APPENDICE.....	41
Appendice A.....	41
Appendice B.....	42
Appendice C.....	43

PREMESSA

Il presente documento rappresenta il secondo aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale dell'Hotel Gran Delta.

Essa è stata redatta in conformità al Regolamento CE n.761/01 (EMAS), uno strumento a disposizione della nostra organizzazione, che intende attuare un sistema di gestione finalizzato al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Gran Delta si pone, principalmente, l'obiettivo di migliorare il rapporto tra l'attività turistica e il territorio in cui essa incide; in quest'ottica, il regolamento EMAS II fornisce uno strumento riconosciuto e di grande visibilità nei confronti di un turismo più sensibile ai valori naturalistici, alla conservazione del patrimonio ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Adattare progressivamente il proprio modo di operare a criteri di sostenibilità e rispetto ambientale risulta essere una necessità imprescindibile: è evidente che dall'atteggiamento nei confronti del patrimonio ambientale dipende la vita stessa della struttura turistica; pertanto Hotel Gran Delta si impegna concretamente nella promozione del turismo sostenibile, improntando la gestione delle proprie attività al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. In questo senso, la Dichiarazione Ambientale non rappresenta la conclusione di un progetto, bensì un punto di partenza per rendere il Gran Delta sempre più un luogo vicino sia alle esigenze del cliente che a quelle della conservazione dell'ambiente naturale.

La Dichiarazione Ambientale, oltre ad esprimere pubblicamente e senza retorica questo impegno, rende disponibili, a tutti coloro che lo desiderano e ne facciano richiesta, le informazioni sulle prestazioni ambientali dell'hotel e consente di instaurare un rapporto più stretto e sincero sia con il cliente che con gli altri soggetti interessati, operanti sul territorio in questione.

Con questa Dichiarazione Ambientale, i cui contenuti sono stati convalidati da un Ente Verificatore Ambientale accreditato, ci rivolgiamo a tutti coloro che frequentano, o sono interessati a frequentare e conoscere, l'hotel Gran Delta, con lo scopo di fornire informazioni chiare e dettagliate sull'attività svolta, sugli impatti, sui programmi e sistemi messi in atto per migliorare le prestazioni ambientali. La Dichiarazione è stata redatta secondo i requisiti dell'Allegato III del Regolamento EMAS 761/2001 e seguendo gli orientamenti contenuti nella Raccomandazione della Commissione Europea del 7 settembre 2001 (N. 2001/680/CE).

I redattori di questo documento si sono prestati per renderlo il più possibile chiaro e di agevole lettura, al fine di raggiungere lo scopo divulgativo proprio di una Dichiarazione Ambientale e per consolidare un rapporto fondato sulla trasparenza con il territorio circostante e tutti i possibili interlocutori. Ci auguriamo che soddisfi le esigenze informative ma anche la curiosità e gli interessi di chi la legge.

Data 18 luglio 2008



DISTRIBUZIONE, REDAZIONE E CONVALIDA

Il presente documento sarà a disposizione di tutti coloro che ne facciano richiesta. Una copia sarà disponibile presso la reception per la consultazione da parte dei clienti.

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato e convalidato l'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n. 761/2001 è RINA S.p.A., Via Corsica, 12 – 16128 Genova (numero di accreditamento IT-V-0002).

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 761/01 del 19.03.2001 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 183	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione e Servizi	
RINA S.p.A.	
Genova, 28/08/2008	

Hotel Gran Delta dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità, e si impegna a diffondere e rendere pubblico il presente documento. Hotel Gran Delta si impegna a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni nei dati e nelle informazioni contenute nel presente documento per la convalida periodica. Il prossimo aggiornamento è previsto per luglio 2009 e coinciderà con la revisione triennale.

Redazione:

Bruno Cassoli, supervisione e approvazione

Laura Cassoli, coordinamento e realizzazione

Marzia Gallinaro, assistenza tecnica

Ringraziamenti:

A tutti i Consiglieri di Amministrazione della Società Alba Invest s.r.l., ed a tutti i collaboratori e dipendenti del Gran Delta.

1. LA POLITICA AMBIENTALE

HOTEL GRAN DELTA POLITICA AMBIENTALE

Hotel Gran Delta, per quanto concerne le proprie attività, i propri prodotti ed i propri servizi, s'impegna a mettere in atto tutte le misure ed i provvedimenti, economicamente sostenibili, necessari alla tutela e al rispetto dell'ambiente. A tal fine, Hotel Gran Delta ha scelto di partecipare al Progetto "Turismo sostenibile in Polesine" promosso dall'ASCOM di Rovigo, progetto che intende diffondere l'ecogestione europea nel settore turistico, consentendo di offrire ai fruitori e agli operatori le giuste garanzie circa la qualità ambientale dei servizi e delle strutture, così strettamente legati alla qualità del territorio, e di applicare un Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento 761/01 (EMAS II).

L'Hotel Gran Delta ritiene, adottandolo come principio fondamentale, che ogni essere umano abbia diritto a vivere in un ambiente idoneo, pulito e confortevole, che garantisca salute e benessere.

Perseguire tale fine significa, per l'Hotel Gran Delta:

- rispettare la legislazione ambientale vigente, ritenuta punto di partenza e requisito minimo per la gestione dei propri aspetti ambientali;
- prevenire l'inquinamento adottando tutte le norme necessarie ed economicamente perseguibili;
- ridurre la produzione di rifiuti e scarichi idrici ed il consumo di risorse naturali, provvedendo al riciclaggio dei materiali di scarto, utilizzando ove possibile materiali biodegradabili, evitando i consumi eccessivi di acqua, luce e gas;
- realizzare misure sia organizzative che tecniche per ottenere un miglioramento continuo dei propri aspetti ambientali;
- provvedere alla formazione dei propri collaboratori, coinvolgendoli per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento in campo ambientale

VADEMECUM PER IL CLIENTE

Gentile Cliente, desidera aiutarci a rendere migliore il Suo soggiorno contribuendo a migliorare anche l'ambiente?

Può farlo con alcuni semplici gesti:

- spegnendo le luci e/o la televisione quando esce dalla sua stanza
- abbassando o spegnendo il riscaldamento se avverte un calore eccessivo (oppure chiedendo ad uno dei nostri collaboratori di farlo)
- chiudendo le finestre se è in funzione l'impianto di condizionamento
- evitando il consumo eccessivo di acqua
- gettando i rifiuti negli appositi contenitori in maniera corretta, cercando di mantenere separati la plastica, il vetro, le lattine e la carta dal resto dei rifiuti.

Rosolina, 31 Gennaio 2006



2. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 L'organizzazione

Ragione sociale:	Alba Invest s.r.l.
Sito:	Hotel Gran Delta
Codice NACE 2006:	55.10 e 56.10 (ex 55.10)
Settore di attività:	albergo ristorante
Sede legale e stabilimento:	via Santa Teresa 59/61 Rosolina, RO
Telefono	0426 66 43 63/34 04 30
Fax	0426 34 32 66
Sito internet	http://www.hotelGranDelta.com/
e-mail	info@hotelGranDelta.com
Numero addetti:	18
Periodo di apertura	Tutto l'anno
Presidente del consiglio di amministrazione	Saccone Pietro
Vicepresidente del consiglio di amministrazione	Cassoli Bruno
Responsabile Sistema Gestione Ambientale	Cassoli Laura
Oggetto della registrazione EMAS	Albergo con attività di ristorazione

2.2 Localizzazione del sito

L'hotel si trova nel comune di Rosolina, in provincia di Rovigo, lungo la statale Romea che collega Venezia a Ravenna.

L'albergo confina in prevalenza con una zona artigianale, ma nel contorno sono presenti anche attività commerciali varie ed alcune abitazioni private; sul retro si trova la linea ferroviaria Rovigo – Chioggia.

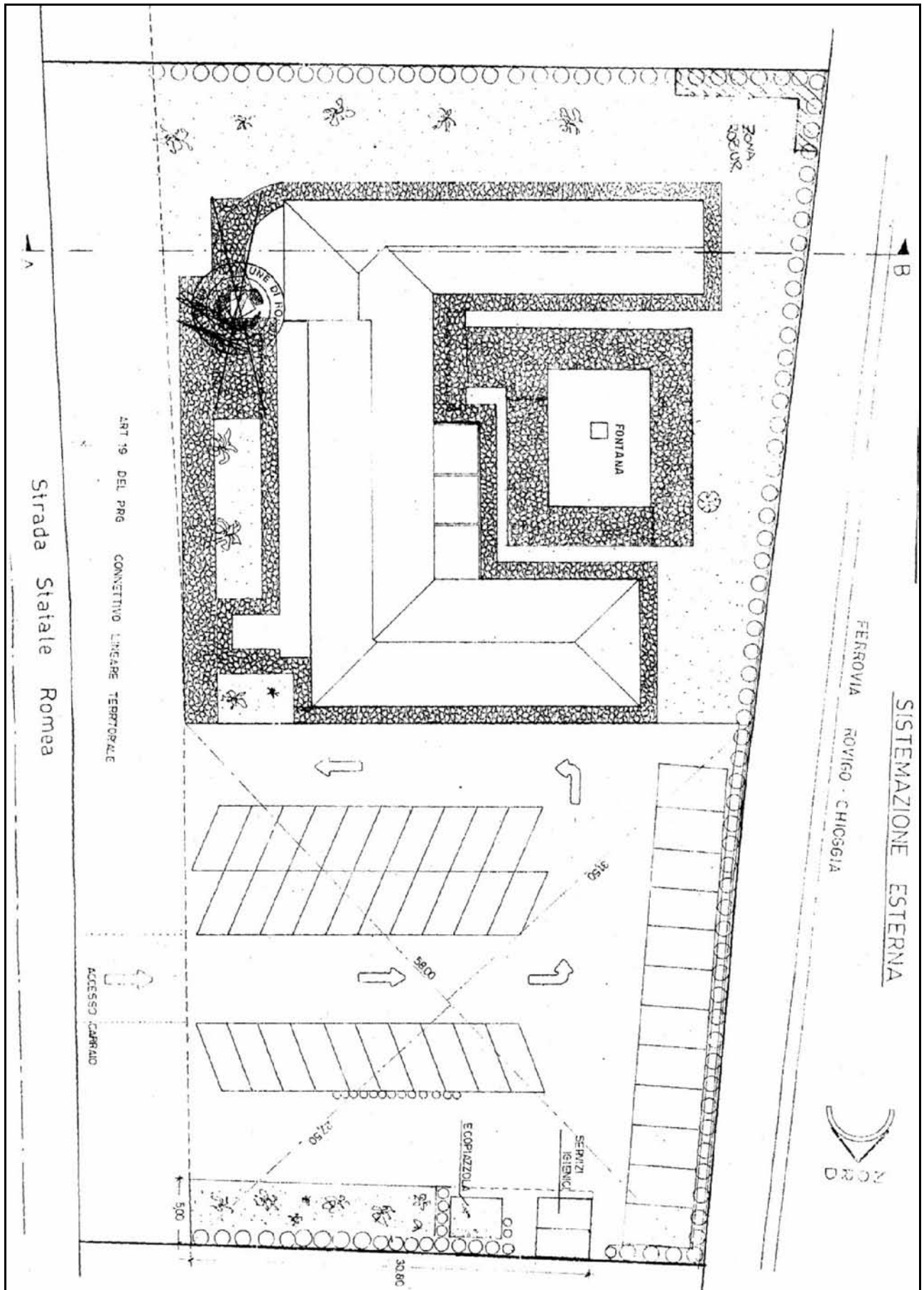
La zona è particolarmente apprezzata per la rilevanza ambientale che la distingue; infatti, la



provincia di Rovigo, nel suo complesso, è una lingua di terra dall'aspetto incredibilmente vario: compreso tra l'Adige ed il Po, è un raro connubio di natura, arte, cultura e tecnologia. Nel Polesine, sono presenti il Parco Veneto del Delta del Po, le spiagge di Rosolina Mare ed Albarella, le città d'arte come Adria, Rovigo, Lendinara e Badia, il tutto inserito e "protetto" da un sofisticato sistema di canali, argini, ponti ad arco, chiaviche ed idrovore meccaniche. Nel profilo indiscutibilmente unico del Delta del Po, c'è il territorio creato sia dalla sedimentazione del fiume, che dall'opera dell'uomo, che nei secoli ha regimentato le acque e bonificato i terreni; in quest'area, natura, storia, arte e tradizione si intrecciano, offrendo al visitatore un paesaggio inedito e sorprendente: la campagna con i suoi condensa gr, le dune fossili, gli argini, le golene, le valli da pesca, le lagune e gli scanni.

La costruzione della struttura alberghiera ha avuto luogo nel corso del 1999; la superficie occupata è di circa 4.600 m² suddivisi tra edificio (circa 1.000 m²) e aree scoperte adibite a patio utilizzato per organizzare banchetti all'aperto ed a parcheggio.





Nota: la "zona robur" è stata disegnata perché non presente nella planimetria originaria, come scala è possibile utilizzare la misura grafica che indica i 5m.

2.3 Le attività svolte da hotel Gran Delta

L'hotel Gran Delta inizia l'attività nel 1999 come ristorante – pizzeria.

L'attività di ricezione turistica, iniziata nel marzo 2000, serve prevalentemente una clientela che si trova in zona per lavoro. I turisti stagionali sono penalizzati dal fatto che l'hotel non è nelle immediate vicinanze dei lidi.

Parallelamente si è sviluppata l'offerta del “pasto di lavoro”, in accordo con alcune attività produttive delle vicinanze. La posizione lungo la statale Romea, intensamente trafficata, favorisce i contatti con i clienti occasionali che si servono sia del servizio ristorante che del servizio di pernottamento.

La società proprietaria degli immobili e che gestisce l'hotel è Alba Invest Srl, che ad oggi non gestisce altre attività oltre all'hotel Gran Delta.

I componenti del consiglio di amministrazione di Alba Invest sono impegnati nella conduzione dell'hotel.

L'hotel dispone di 23 camere di cui due sono comunicanti, tutte dotate di servizi privati. La gestione delle camere prevedeva il cambio giornaliero della biancheria da bagno e bisettimanale delle lenzuola; Con l'introduzione del Sistema di Gestione ambientale è stato attivato il “cambio su richiesta” della biancheria da bagno anche se fino a giugno di quest'anno non è stato di fatto utilizzato. Solitamente la camera va lasciata alle 10 del giorno di partenza per consentire la pulizia della stessa e la consegna al nuovo ospite nel primo pomeriggio.



L'attività di ristorazione prevede l'offerta di una cucina casalinga con prodotti locali, primo fra tutti il pesce, e di vini tipici provenienti da tutta Italia; le due sale ristorante forniscono in totale 200 posti a sedere; nel periodo estivo si utilizza anche il patio esterno fino ad un totale di 300 posti a sedere.



L'albergo dispone, inoltre, di due bar interni che offrono servizio al banco, uno nell'area ristorante e l'altro nell'area reception, dove è presente anche l'attività di vendita tabacchi e ricevitoria sempre di titolarità dell'hotel.

Sia per il servizio ristorante che per il bar, quando possibile, sono preferite bevande con vuoto a rendere per limitare la produzione di rifiuti.

Infine, sono disponibili due sale riunioni, una con 90 posti a sedere e l'altra, più piccola, con circa 10 posti.



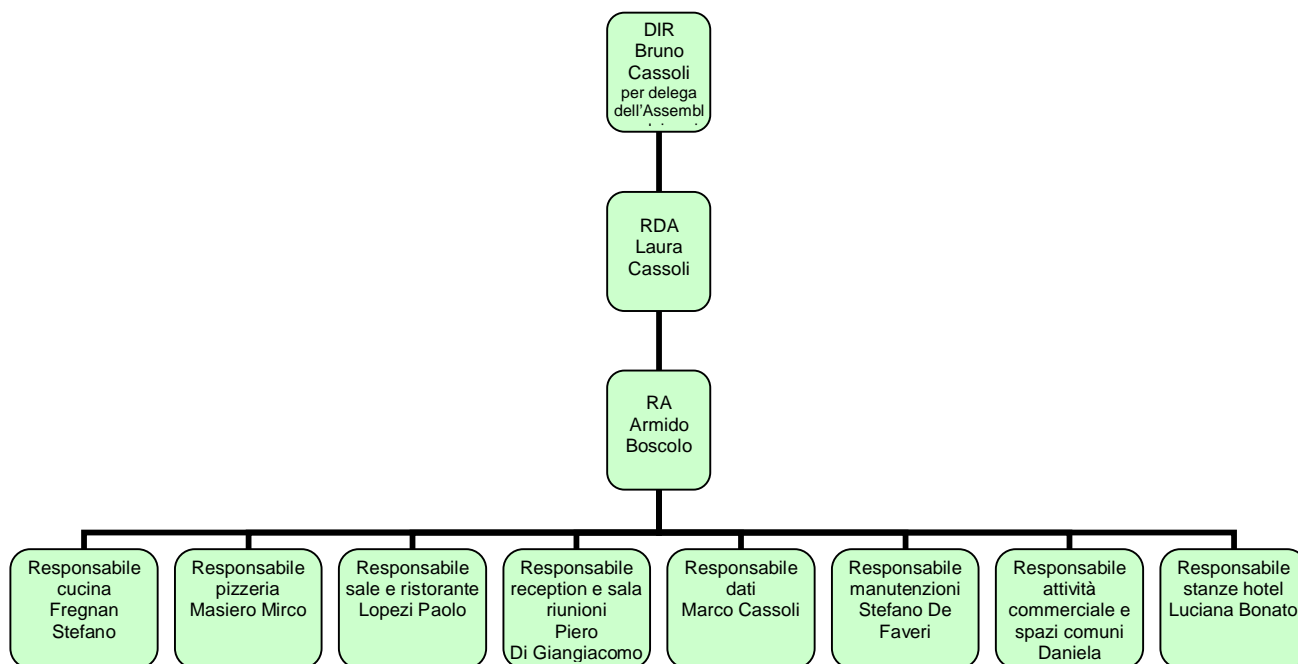
Bar della hall



sala riunioni principale

2.4 Le responsabilità e le funzioni

La direzione dell'hotel Gran Delta ritiene che il coinvolgimento dei dipendenti sia fondamentale per la buona riuscita del sistema di gestione ambientale e di conseguenza per il miglioramento delle proprie prestazioni. La distribuzione dei ruoli è illustrata nell'organigramma che segue.



L'organigramma, aggiornato al luglio '08, risulta variato rispetto a quello dell'anno precedente a causa della sostituzione di alcune persone. Il nuovo personale è stato da subito coinvolto nel sistema in modo da garantire la continuità dell'applicazione delle procedure ambientali in atto presso il Gran Delta.

Di seguito è schematicamente rappresentata la suddivisione delle responsabilità.

RUOLO	PRINCIPALI COMPITI NEL SGA
Direzione	Assegna le risorse necessarie per attuare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; Si confronta costantemente con il responsabile della direzione per l'ambiente per valutare l'efficacia del sistema di gestione e per individuare le modalità di coinvolgimento del personale.
Rappresentante della direzione (RDA)	Assicura che i requisiti stabiliti dal Sistema di Gestione Ambientale siano applicati e ne controlla le effettive prestazioni; Agisce in stretto contatto e con l'approvazione della Direzione.
RA	Collabora con RDA nella gestione del sistema
Responsabili di funzione (cucina, pizzeria ecc.)	Collaborano con RA e RDA per garantire la corretta applicazione del sistema nel reparto che controllano; Evidenziano eventuali problemi e disfunzioni e collaborano ad individuare i necessari miglioramenti relativamente alle attività sotto il loro specifico controllo.
Operatori	Gli operatori effettuano le attività di propria competenza seguendo le specifiche indicazioni operative contenute nel sistema; Comunicano ai propri responsabili eventuali problemi di natura ambientale riscontrati nell'esecuzione delle attività.

3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

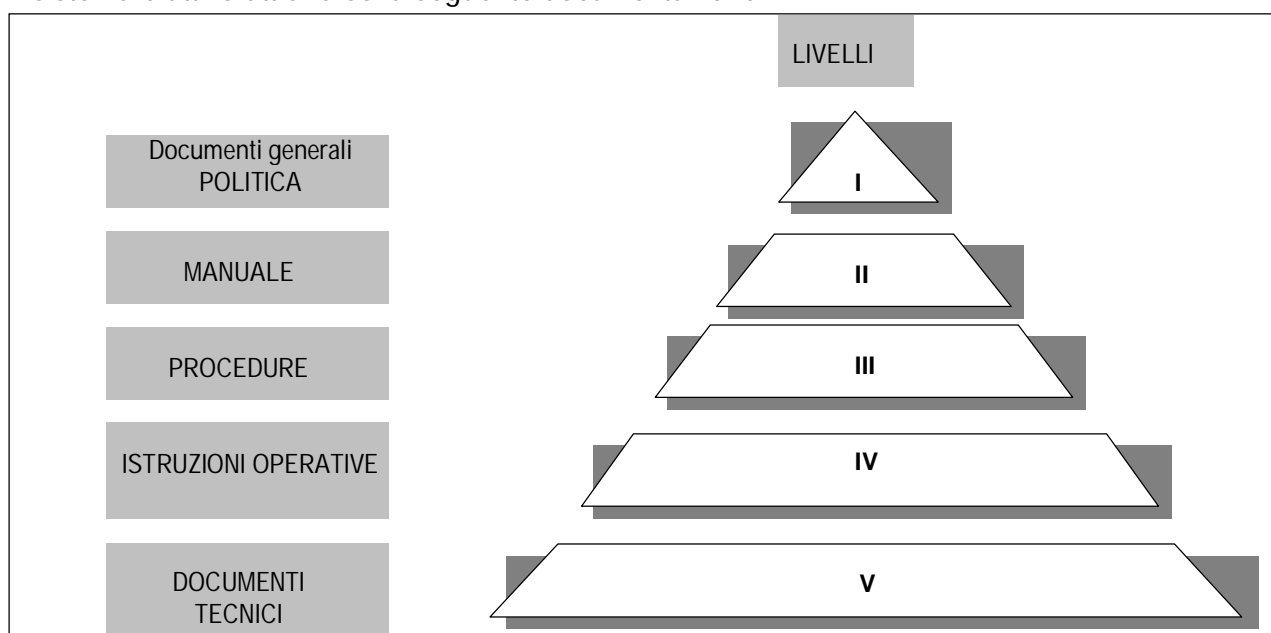
In hotel Gran Delta è attivo un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) sulla base del Regolamento CE n.761/01 (EMAS) e conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004.



Sulla base di un'analisi ambientale iniziale sono stati individuati gli aspetti ambientali più importanti per l'organizzazione (quindi le priorità ambientali), si sono scelti gli obiettivi da raggiungere e definito un programma ambientale. Il SGA controlla le prestazioni ambientali dell'azienda ed il raggiungimento degli obiettivi. Periodicamente l'organizzazione effettua audit ambientali interni per valutare la conformità alla norma e i miglioramenti ottenuti. I risultati degli audit vengono presi in esame dalla Direzione che, attraverso il Riesame, controlla il percorso di miglioramento e revisiona le strategie e il programma ambientale.

Infine è stata redatta la Dichiarazione Ambientale, per la convalida del Verificatore Ambientale accreditato e la successiva registrazione EMAS presso il Comitato per l'Ecolabel e Ecoaudit.

Il sistema è attivo attraverso la seguente documentazione:



Si descrivono di seguito i principi sui quali si basa il SGA.

Aspetti ambientali

Hotel Gran Delta ha redatto il documento di Analisi Ambientale Iniziale, al fine di identificare tutti i possibili aspetti ambientali ed i relativi impatti correlati alle attività svolte, sia diretti che indiretti. Con una specifica procedura di sistema gli aspetti sono tenuti sotto controllo e aggiornati nel tempo.

Prescrizioni legali

Hotel Gran Delta ha predisposto una procedura dove individua le modalità di identificazione, accesso e aggiornamento delle prescrizioni legali applicabili al sito. E' stato elaborato un elenco della normativa applicabile al sito che è periodicamente aggiornato dal Rappresentante della Direzione (RDA). L'aggiornamento della normativa applicabile e il controllo della sua applicazione viene effettuato attraverso il Registro della legislazione e le periodiche verifiche previste dal sistema.

Inoltre l'azienda garantisce di mantenere sempre aggiornato ai mutamenti della struttura il certificato di prevenzione incendi, riconoscendo in questo un'ulteriore garanzia per la tutela della sicurezza ambientale e dell'incolumità dei lavoratori, degli ospiti e della popolazione residente nei dintorni.

Sicurezza e salute dei lavoratori

Parallelamente alla salvaguardia dell'ambiente la Direzione mantiene alta l'attenzione su salute e sicurezza dei lavoratori, applicando quanto previsto dalla normativa vigente (DLgs 626/94 e smi). In particolare, oltre al soddisfacimento degli obblighi quali la redazione del documento di valutazione dei rischi e il conferimento degli incarichi di rappresentanza e del medico competente, si ritiene della massima importanza curare la formazione degli operatori in materia di sicurezza, effettuando periodiche riunioni mirate alla trattazione di temi quali l'uso dei dispositivi di protezione individuali, di gestione delle emergenze e di primo soccorso.

Obiettivi, traguardi e programma ambientale

Hotel Gran Delta ha definito la propria Politica Ambientale e fissato obiettivi e traguardi coerenti con il rispetto della legislazione, le esigenze tecniche ed economiche dell'azienda e il punto di vista delle parti interessate. Gli obiettivi sono riportati nel Programma Ambientale, che contiene responsabilità, tempi e mezzi per il loro raggiungimento.

Attuazione del SGA

Hotel Gran Delta ha definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali in funzione dei ruoli riassunti nell'organigramma, ha sviluppato le procedure gestionali e la documentazione necessaria cercando di coinvolgere attivamente tutti i dipendenti.

Sorveglianza del SGA

La sorveglianza del sistema è attuata attraverso:

- § audit interni periodici, in cui si verifica se il sistema è coerente e conforme con i requisiti posti, correttamente applicato e mantenuto attivo;
- § individuazione e gestione delle non conformità, in cui si considerano le situazioni di mancata applicazione del sistema e del rispetto dei requisiti;
- § monitoraggio degli indicatori di prestazione ambientale per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali più critici o il cui monitoraggio rappresenta un requisito legislativo per l'azienda;

Tale sistema di verifica permette anche di controllare il raggiungimento degli obiettivi del Programma Ambientale.

I dati oggetto del monitoraggio vengono letti o misurati mediante analisi a periodicità definita e, successivamente, elaborati allo scopo di verificare come variano nel tempo: queste variazioni sono rappresentative di come si modifica il livello degli impatti delle attività sull'ambiente.

Formazione e sensibilizzazione del personale

Hotel Gran Delta ha effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a tutto il personale interno, con interventi specifici allo staff direzionale sulle tematiche del Sistema di Gestione Ambientale. Annualmente si provvede a valutare, in funzione delle specifiche esigenze emerse, le attività formative per i diversi soggetti. I responsabili di reparto effettuano in maniera sistematica addestramento degli operatori per l'utilizzo delle istruzioni operative.

Tutto il personale viene sensibilizzato in modo continuo sfruttando il momento del pranzo/cena nel quale si discute insieme della gestione dell'hotel, compresa la gestione ambientale.

Comunicazione esterna

Hotel Gran Delta gestisce sistematicamente la comunicazione verso i soggetti esterni interessati.

Fino ad oggi ha messo in atto le seguenti iniziative:

- Pubblicazione della politica ambientale sul sito internet;
- Presentazione della politica e delle esigenze ambientali ai fornitori di servizi e prodotti con impatti ambientali significativi (principalmente ai fornitori di detersivi)

I documenti usati per la comunicazione sono sistematicamente gestiti e aggiornati da RDA, in modo da garantire che diano sempre una rappresentazione realistica e fedele del sistema.

Audit ambientale e riesame

Hotel Gran Delta si sottopone periodicamente ad audit interni al fine di verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e valutare le possibili aree di miglioramento.

A valle dell'audit, o se particolari esigenze lo richiedono, si procede con il Riesame della direzione con lo scopo di accertare l'adeguatezza e l'efficienza della Politica Ambientale, dei programmi e degli obiettivi ambientali e quindi del Sistema di Gestione Ambientale nel suo complesso.

Il SGA prende in considerazione anche le attività che l'hotel commissiona a terzi e che ritiene possano causare impatti ambientali significativi. Hotel Gran Delta ha individuato le attività di lavanderia e manutenzione come critiche dal punto di vista ambientale.

L'azienda, utilizzando le procedure del SGA, si impegna ad esercitare il massimo controllo possibile sulle attività commissionate ai terzisti, fornendo loro comunicazioni frequenti relative all'utilità e all'efficacia del sistema di gestione ambientale.

Uno dei punti chiave del sistema di gestione sono l'impegno ed il coinvolgimento di tutti i livelli e di tutte le funzioni dell'Organizzazione, specialmente del livello più alto, l'Alta direzione, e la definizione delle responsabilità in campo ambientale in relazione alle attività che generano aspetti ambientali. Le specifiche responsabilità sono esplicitate nelle singole procedure ambientali.



Il patio esterno

4. GLI ASPETTI AMBIENTALI

4.1 Metodologia di raccolta dati e valutazione delle prestazioni

I dati utilizzati per la redazione della presente dichiarazione ambientale, sono sistematicamente raccolti dal Responsabile Dati in collaborazione con il Responsabile ambientale e gestiti all'interno del SGA. In particolare:

- § i consumi di energia elettrica sono desunti dalle fatture emesse dal fornitore;
- § i consumi di gas, utilizzato sia per la cucina che per l'impianto termico, sono ricavati dalle fatture di acquisto;
- § le quantità di acqua fino al 2006 sono state ricavate dalle fatture di acquisto; a partire dal 2006 si è deciso di procedere con la lettura dei contatori per avere un maggior dettaglio dei consumi idrici (le fatture sono attualmente emesse ogni 4 mesi).

I dati raccolti sono poi elaborati mediante un foglio di calcolo in forma di indicatori che rapportano le quantità misurate alle presenze di clienti in hotel.

Oltre ai dati in valore assoluto vengono presentati, ove ne è stato possibile il calcolo, gli indicatori più significativi relativi ai singoli aspetti ambientali; si tratta di elaborazioni dei dati numerici che consentono di relazionare gli aspetti ambientali alle presenze turistiche, variabile che influenza in primis gli andamenti evolutivi dei consumi di un'impresa turistica. In tal modo l'organizzazione ottiene le informazioni, qualitative e quantitative, indispensabili alla individuazione dei punti di debolezza e di forza dell'organizzazione e alla successiva pianificazione di obiettivi per escogitare una più appropriata strategia di intervento rivolta alla salvaguardia ambientale.

Gli indicatori sono stati scelti in modo che la loro variazione sia significativa per il particolare impatto da controllare o per verificare il raggiungimento di un obiettivo.

Gli indicatori scelti per controllare le attività di Hotel Gran Delta sono i seguenti:

Tabella Elenco dati ed indicatori di prestazione ambientale

Descrizione	Unità di misura	Aspetto collegato
Consumo di energia elettrica	kWh	Consumo energetico
Consumo di metano	m ³	Consumo di risorse naturali
Consumo di acqua	m ³	Consumo di risorse naturali
Presenze in hotel	n°	
Acqua su presenze	m ³	Consumo di risorse
Consumo energia elettrica / numero presenze	kWh	Consumo energetico
Consumo di metano / numero di presenze	m ³	Consumo di risorse naturali

4.2 Identificazione degli aspetti ambientali

Grazie ad un'analisi ambientale, sono stati individuati gli aspetti ambientali legati alle attività svolte dall'hotel Gran Delta. Durante l'analisi sono stati considerati i seguenti aspetti ambientali: Emissioni in atmosfera, Scarichi idrici, Rifiuti, odori, Rumore interno ed esterno, Trasporti, Rischi di incidenti rilevanti, Sicurezza dell'ambiente di lavoro, Utilizzo di materie prime, Utilizzo di energia elettrica e gas metano, Utilizzo di risorse idriche, Suolo e sottosuolo, Amianto, Inquinamento da campi elettrici e magnetici, Sostanze lesive dello strato di ozono, Vibrazioni, Impatto visivo, Radiazioni ionizzanti, PCB/PCT, Sostanze pericolose. Tra tutti sono stati presi in considerazione quelli pertinenti al sito proposti nella successiva tabella.

Tali aspetti ambientali possono essere distinti in diretti, sui quali l'Alta Direzione dell'hotel ha un completo potere di gestione e controllo, ed indiretti sui quali, invece, l'Alta Direzione non ha una completa capacità di gestione e controllo.

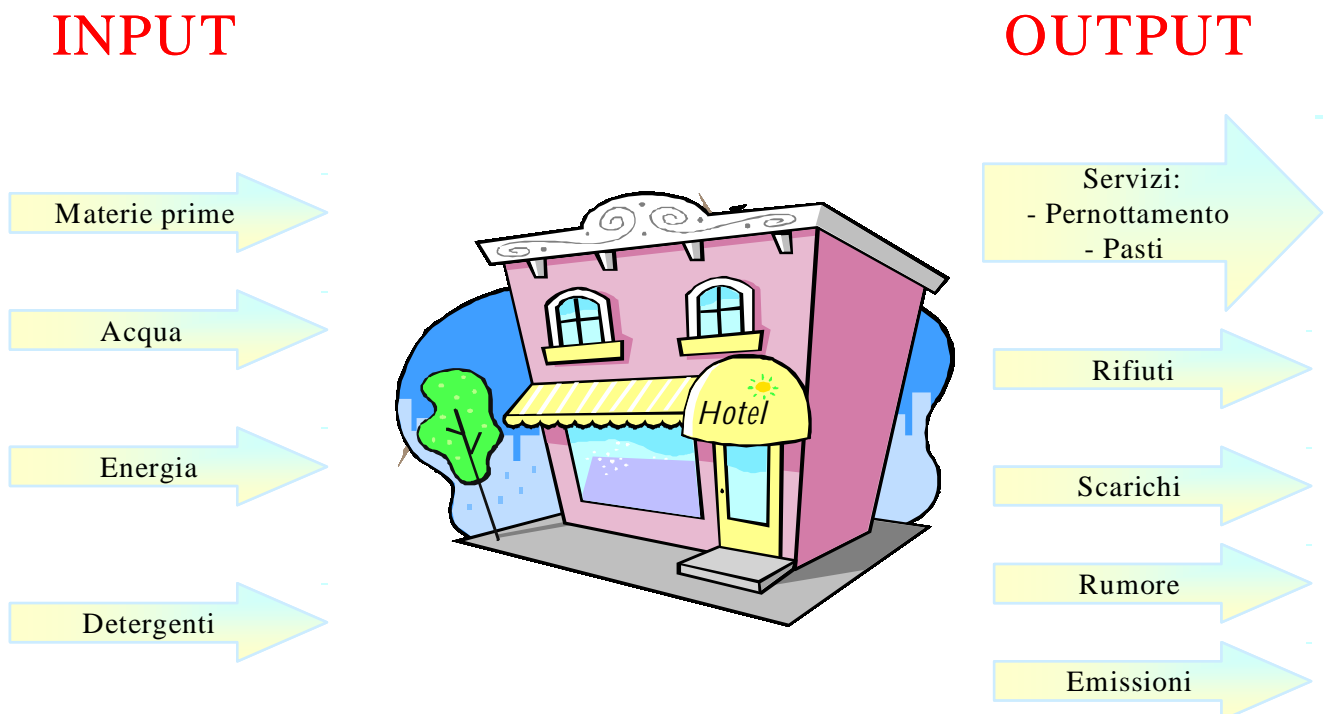
Nella tabella che segue si riportano gli aspetti individuati per ogni fase dell'attività, non sono stati individuati aspetti in condizioni anomale.

Fase	Aspetti ambientali in condizioni normali.	Aspetti ambientali in condizioni di emergenza
Amministrazione e reception	Rifiuti da attività d'ufficio	
	Scarichi dei servizi igienici	
	Consumo di energia elettrica	
Attività di ristorazione	Emissioni dovute all'attività di cucina	Emissioni generate in caso di incendio o fuga di gas
	Emissioni mezzi di trasporto	
	Emissioni sostanze lesive ozono e gas effetto serra	
	Rifiuti da attività di cucina e ristorante	
	Scarichi provenienti dalla cucina	
	Consumo di energia elettrica	
	Consumo di acqua	
	Consumo di gas metano	
Consumo di prodotti detergenti	Contaminazione del suolo in caso di spandimento dell'olio da cucina	
Gestione bar interno	Emissioni sostanze lesive ozono e gas effetto serra	
	Rifiuti da attività bar	
	Scarichi del bar	
	Consumo di energia elettrica	
	Consumo di acqua	
	Consumo di prodotti detergenti	
Gestione e pulizia delle camere		Emissioni generate in caso di incendio
	Rifiuti lasciati dagli ospiti e originati dalla pulizia	
	Scarichi dai servizi igienici	
	Consumo di energia elettrica	
	Consumo di acqua	
	Consumo di gas metano	
Gestione aree interne comuni	Consumo di prodotti detergenti	
	Rifiuti dalla fase di pulizia dei locali	
	Scarichi dai servizi igienici	
	Consumo di energia elettrica	
	Consumo di acqua	
	Consumo di gas metano	
Consumo di prodotti detergenti		

Gestione alloggi del personale	Rifiuti dalla fase di pulizia dei locali	
	Scarichi dai servizi igienici	
	Consumo di energia elettrica	
	Consumo di acqua	
	Consumo di gas metano	
	Consumo di prodotti detergenti	
Gestione aree esterne comuni	Rifiuti da manutenzione giardino	
	Scarichi idrici delle acque bianche	
	Consumo di acqua	
	Consumo di Energia elettrica	
	Rumore prodotto dai mezzi manutenzione giardino	
Gestione degli impianti termici e di condizionament o	Emissioni da impianto termico	Emissioni in caso di incendio
	Rifiuti da manutenzione impianti	
	Consumo di energia elettrica	
	Consumo di metano per l'impianto termico	Fuga di gas
	Consumo di materiale per la manutenzione	
	Rumore generato dall'impianto termico	

Descrizione a parte merita l'analisi svolta dal RDA per mettere in luce i possibili e principali aspetti ambientali generati durante i lavori per l'ampliamento previsto della struttura nella zona sud, al paragrafo 4.3.11.

La figura che segue schematizza in modo semplice ed intuitivo gli ingressi e le uscite dell'attività alberghiera che originano gli aspetti ambientali descritti nel prossimo paragrafo.



Nel seguito si descrivono in dettaglio gli aspetti ambientali dell'organizzazione, mettendo in luce i dati maggiormente rilevanti e, ove possibile, il confronto con standard di settore e limiti di legge e andamenti temporali. In appendice si può trovare un compendio di tutti i dati ambientali dell'organizzazione.

4.3 Gli aspetti ambientali diretti

4.3.1 Emissioni in atmosfera

L'attività svolta dall'hotel Gran Delta non determina la presenza di emissioni convogliate che necessitino di autorizzazione. Le emissioni prodotte sono:

- § emissioni prodotte dalla cottura dei cibi (emissioni da cucina), che passano attraverso la cappa di aspirazione prima di giungere in atmosfera. La cappa di aspirazione è dotata di filtri metallici che vengono puliti settimanalmente al fine di garantire la loro efficienza filtrante.
- § emissioni prodotte dall'impianto termico, in quanto l'hotel è munito di un impianto costituito da 8 gruppi condensa grassi i Robur, alimentati a metano di rete, della potenzialità di 34 kW cadauno, sia per il riscaldamento invernale che il raffrescamento estivo. La qualità delle emissioni prodotte è garantita dalla manutenzione periodica accompagnata dall'analisi dei fumi e dal controllo del rendimento termico.
- § emissioni da incendio qualora avvenga un'emergenza legata allo scoppio di un incendio all'interno della struttura.
- § emissioni di sostanze lesive dell'ozono e di gas effetto serra, prese in considerazione in via cautelativa ma non considerate significative poiché il liquido refrigerante contenuto nei frigoriferi è considerato "sicuro" per l'ozono (trattasi di R 134° e R 404°).

4.3.2 Scarichi idrici

Gli scarichi prodotti dall'attività del Gran Delta sono di tre tipologie, di seguito descritte.

- § Scarichi da servizi igienici, prodotti sia dagli ospiti che pernottano nella struttura, sia da coloro che vi consumano unicamente un pasto, sia da chi utilizza le aree comuni. Ci sono anche dei servizi igienici nell'area parcheggio nord utilizzati da chi sosta nel parcheggio.
- § Scarichi da cucina, costituiti da acque contenenti resti di cibo, particelle di olio e grasso vegetale, schiume e componenti di detersivi seppur diluiti. Le acque reflue di cucina prima di raggiungere lo scarico, passano attraverso una "vasca condensa grassi" che ha, appunto, lo scopo di depurare lo scarico dalla parte oleosa e grassa.
- § Scarichi dei pluviali, che sono raccolti con linea separata e dispersi al suolo.

Le prime due tipologie di scarico, una volta miscelate tra di loro, passano attraverso un sistema di vasche biologiche, periodicamente svuotate, ed infine sono disperse nel suolo. Per tale tipologia di scarico l'hotel è in possesso di autorizzazione n. 4905 del 10.07.06 rilasciata da Polesine Servizi

s.p.a.-Polesine Acque Ufficio fognatura e depurazione. La dispersione al suolo delle acque depurate è legata al fatto che la fognatura pubblica non raggiunge la zona ove è ubicato l'hotel. Infine, per quanto concerne le acque di dilavamento e prima pioggia, la pavimentazione delle aree esterne adiacenti all'hotel è in parte costituita da superficie filtrante (patio e parcheggio lato est), e in parte pavimentata (parcheggio lato nord). Le acque meteoriche e di dilavamento si disperdono nel suolo, così come le acque meteoriche raccolte dalle grondaie. Nei piazzali non sono presenti depositi di materiali o sostanze pericolose e il dilavamento non determina variazioni qualitative in negativo delle acque.

4.3.3 Gestione dei rifiuti

Le tipologie di rifiuti prodotti dall'hotel sono:

- § rifiuti assimilabili agli urbani, vale a dire rifiuto umido e rifiuto secco indifferenziato;
- § rifiuti da imballaggio suddivisi in vetro, plastica, lattine ed imballaggi in carta e cartone;
- § olio vegetale usato, prodotto dalle friggitrici, raccolto in fusti e smaltito tramite ditta autorizzata;
- § oli e grassi da cucina, raccolti nella vasca condensa grassi e svuotati periodicamente tramite una ditta specializzata negli espurghi;
- § toner esausti.

L'hotel Gran Delta smaltisce i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata presso i cassonetti del servizio di nettezza urbana comunale che si trovano nel piazzale lato nord (carta, vetro, plastica e lattine, umido e indifferenziato). I bidoni, di proprietà dell'hotel, per la raccolta dei rifiuti sono posizionati all'esterno della cucina e, quando sono pieni, sono vuotati nei cassonetti comunali (vedere anche successiva tabella).

I toner esausti vengono ritirati dalla ditta che effettua la manutenzione della fotocopiatrice, che provvede al loro corretto smaltimento ma non alla rigenerazione degli stessi.

L'olio usato è raccolto in due bidoni che, quando pieni, sono vuotati da una ditta autorizzata.

La produzione dei rifiuti non è mai stata oggetto di controlli specifici perciò si è cercato di stimarla utilizzando sia i dati di altri hotel sia le stime degli operatori che si occupano di vuotare i bidoni dei rifiuti. A partire dal 2006 è stata adottata una prassi per controllare e migliorare la raccolta differenziata in hotel.

RIFIUTI PRODOTTI	DIFFERENZIAZIONE	DEPOSITO	SMALTIMENTO
Carta, cartone, imballaggi in plastica, vetro, rifiuti per l'igiene personale, scarti alimentari, polistirolo, ecc.	Vetro e lattine	In apposito bidone	1 / 2 volte alla settimana nell'apposita campana
	Plastica	In apposito bidone	1 volta alla settimana nell'apposita campana
	Carta/Cartone	In apposito bidone	1 volta alla settimana nell'apposita campana
	Olio esausto da cucina	In apposito bidone	Quando necessario (ditta specializzata)
	Rifiuto umido	In apposito bidone	Tutti i giorni nell'apposito cassonetto
	Rifiuti non differenziati		
	Rifiuti indifferenziato (polistirolo, tetrapak, film plastici, ecc.)	In apposito bidone	Tutti i giorni nell'apposito cassonetto

4.3.4 Contaminazione del suolo

Nel sito ove oggi è localizzata l'azienda si trovava un ristorante; considerata l'attività precedentemente svolta, non si è ritenuto necessario fare verifiche per individuare fenomeni di contaminazione del suolo.

L'attività di albergo ristorante normalmente effettuata dal Gran Delta non determina fenomeni di inquinamento del suolo; potrebbero tuttavia verificarsi situazioni di emergenza tali da causare questo aspetto, in particolare lo sversamento di olio vegetale esausto durante le operazioni di prelievo da parte della ditta esterna. Per arginare i rischi le operazioni sono effettuate con una pompa che aspira l'olio e lo convoglia direttamente nell'autocisterna, senza bisogno di movimentare i fusti di raccolta. Inoltre, la superficie è pavimentata e si dispone di materiale adatto alla raccolta dell'olio accidentalmente versato.

4.3.5 Consumo di acqua

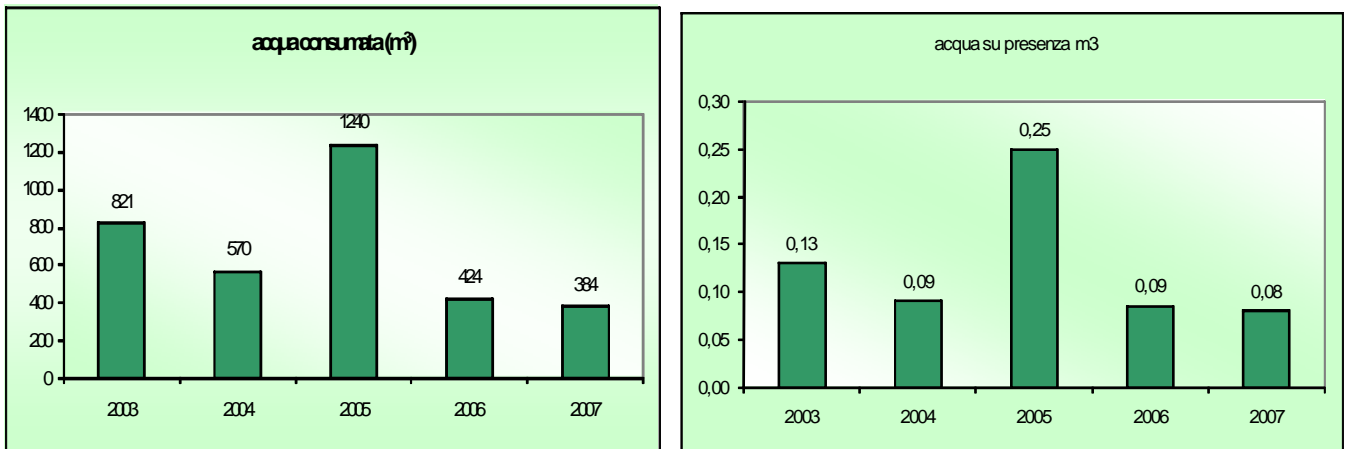
L'hotel Gran Delta preleva la risorsa idrica direttamente dall'acquedotto e la utilizza per i servizi igienici, nelle attività di ristorazione e di pulizia.

Attualmente i consumi idrici sono controllati attraverso le bollette dell'acquedotto emesse ogni 4 mesi. A partire dal 2006 è iniziata la lettura dei contatori in modo da poter controllare con periodicità più significativa i consumi.

La lettura delle bollette non permette di evidenziare particolari periodicità nei consumi che potrebbero presentarsi con il monitoraggio mensile. Il grafico proposto evidenzia la variabilità dei consumi ed un anomalo basso consumo nel 2004, andamento confermato dal grafico

dell'indicatore. Una possibile causa potrebbe essere il clima non particolarmente caldo dell'estate 2004 che non ha richiesto l'irrigazione del giardino.

I consumi contenuti registrati nel 2004 sembrano diventare la normalità a partire dal 2006, infatti anche i consumi contabilizzati nel 2007 sono in linea.

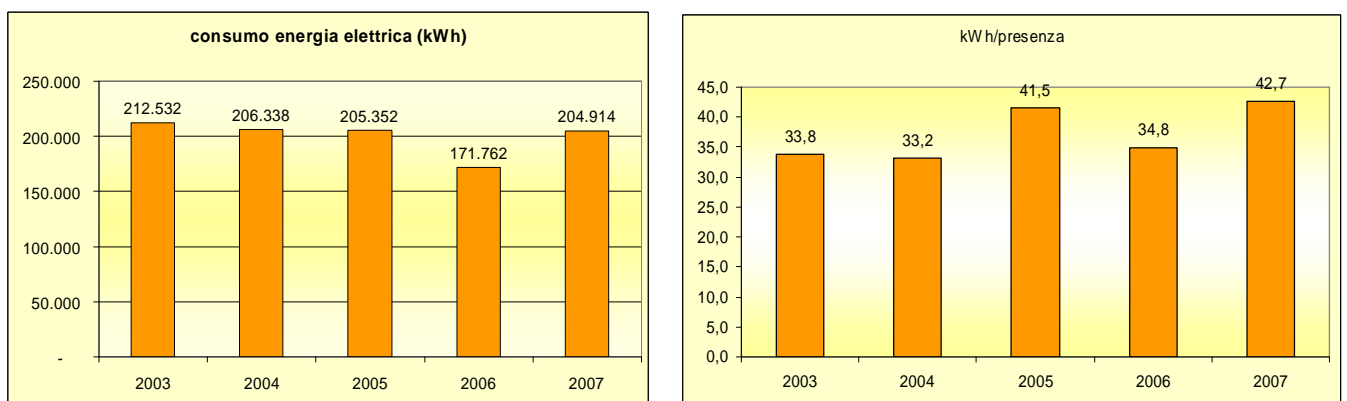


Data l'importanza della risorsa idrica è intenzione dell'hotel Gran Delta controllare in modo più dettagliato i propri consumi e provvedere alla riduzione degli stessi per quanto possibile. L'installazione dei riduttori di flusso in tutte le camere ha contribuito alla riduzione dei consumi di acqua.

Per quanto riguarda il 2008 fino a giugno sono stati consumati circa 140 m³ con un valore dell'indicatore che si riporta intorno allo 0,09 m³ su presenza.

4.3.6 Consumo di energia

L'attività svolta da hotel Gran Delta comporta il consumo di energia sotto forma di energia elettrica e di gas metano. La prima necessaria per illuminazione e funzionamento di tutti gli apparecchi elettrici, la seconda per la cucina e l'impianto termico. I consumi energetici sono controllati attraverso la lettura delle bollette.



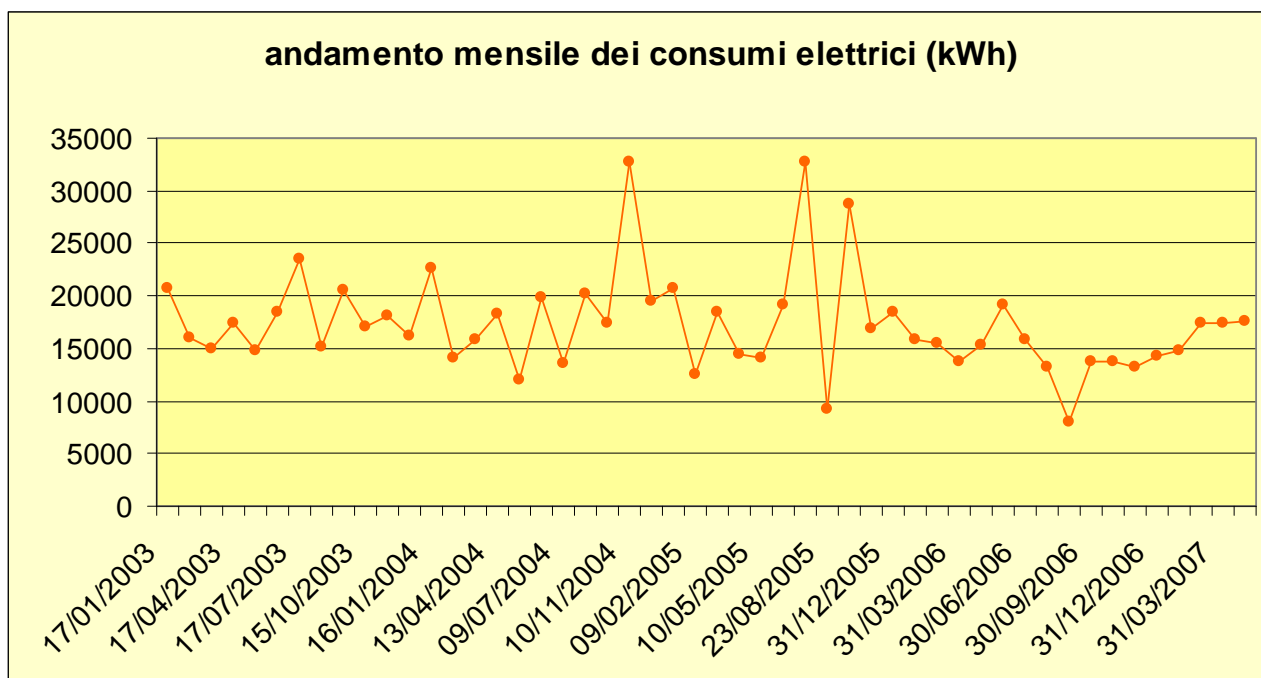
Mentre il consumo di energia elettrica diminuisce, l'indicatore riferito alle presenze in hotel rivela un peggioramento soprattutto nel 2007.

Si deve tener presente che, pur essendo l'indicatore riferito alle presenze il più significativo che si sia in grado di calcolare, esso non riesce a cogliere particolari dinamiche legate all'attività di ristorazione. Ad esempio, un'intensa attività del ristorante comporta un consumo di energia elettrica maggiore che in ogni caso sarà rapportato ai clienti che pernottano in hotel; per assurdo si potrebbe registrare un mese con un elevato numero di coperti al ristorante ma nessun cliente dell'hotel. Al momento non si è in grado di proporre altri indicatori, che siano maggiormente coerenti con le dinamiche dell'attività, da proporre nei prossimi aggiornamenti della presente dichiarazione.

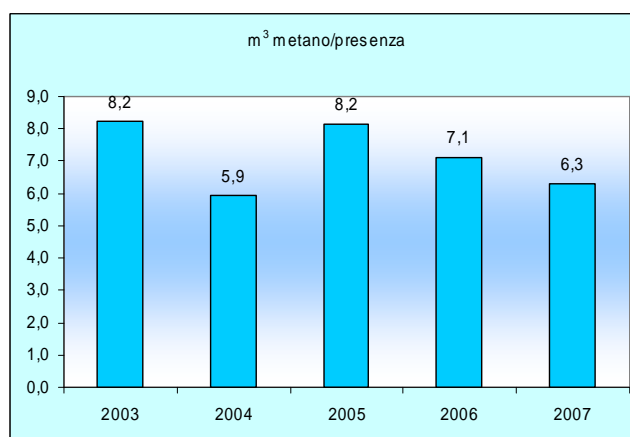
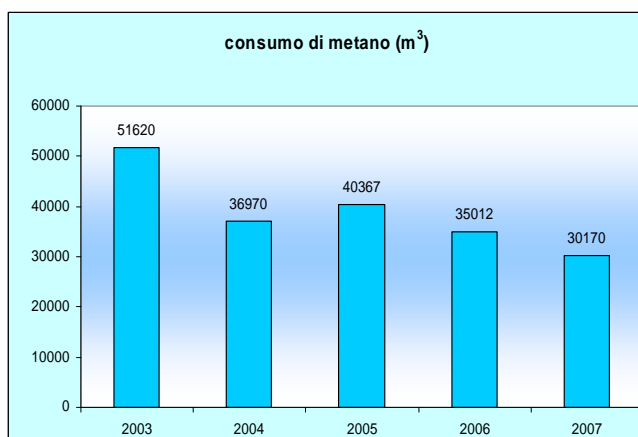
La diminuzione dei consumi di energia elettrica con riferimento agli anni 2004 e 2005 rispetto ai consumi rilevati nell'anno 2003, è dovuto ad una importante modifica dell'impianto di raffreddamento-riscaldamento, effettuata tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004. Inizialmente l'impianto funzionava ventiquattr'ore al giorno, senza alcun tipo di controllo, se non quello effettuato per mezzo dei termostati ambiente, posizionati nelle camere dell'albergo, nella hall e nelle sale ristorante .

A seguito degli alti costi di mantenimento registrati nel corso dell'anno 2003, la Direzione ha deciso di intervenire, con l'ausilio delle Ditte costruttrici, sezionando l'impianto per comparti (ad es. I° comparto = prima sala ristorante; II° comparto = seconda sala ristorante; III° comparto = hall). Conseguentemente, ogni comparto è divenuto autonomo, e può essere raffreddato o riscaldato attivando la corrispondente pompa di circolazione. Inoltre, è stato temporizzato l'utilizzo dei robur, ed è stato installato un sistema di controllo "on-off" che consente di attivare le ventole per il raffreddamento-riscaldamento nelle stanze solo quando queste ultime sono occupate.

I consumi di energia elettrica riferiti al 2006 sono insolitamente bassi, infatti, nel corso del 2007, ritornano ai livelli del 2005. Il dato parziale fino a luglio 2008 sembra confermare i consumi 2007 attestandosi sui 110.524 kWh. Il dato del 2006 è insolitamente basso, si pensava fosse collegato alle azioni di miglioramento ambientale introdotte nel corso dell'anno ovvero installazione di lampade a basso consumo e limitazione dell'uso dell'aria condizionata, tuttavia il peso di queste azioni (in atto anche nel 2007), è basso rispetto a cause esterne che sfuggono al controllo (es. comportamento degli ospiti, condizioni climatiche ecc).



L'andamento mensile dei consumi elettrici, derivato dalle bollette, non presenta particolari periodicità nei consumi. I picchi massimi, registrati al termine della stagione estiva, sono riconducibili all'utilizzo dei vetilconvettori (nelle sale ristorante e nelle camere) utilizzati per il raffrescamento interno degli ambienti; i picchi minimi sono riconducibili ad eventuali conguagli operati dal gestore. L'anno 2006 vede un andamento più regolare. Nel 2007 è stato cambiato fornitore di energia elettrica e non è più possibile monitorare i consumi mensili in quanto le bollette spesso contengono conguagli che riguardano più mensilità.



Nel caso del consumo di gas metano l'andamento del valore assoluto concorda sostanzialmente con quello dell'indicatore. La diminuzione di consumo registrata nel 2006 si conferma anche nel 2007. Per quanto riguarda il 2008 non sono disponibili dati poiché il fornitore di metano, cambiato rispetto al precedente anno, non ha ancora inviato il resoconto dei consumi.

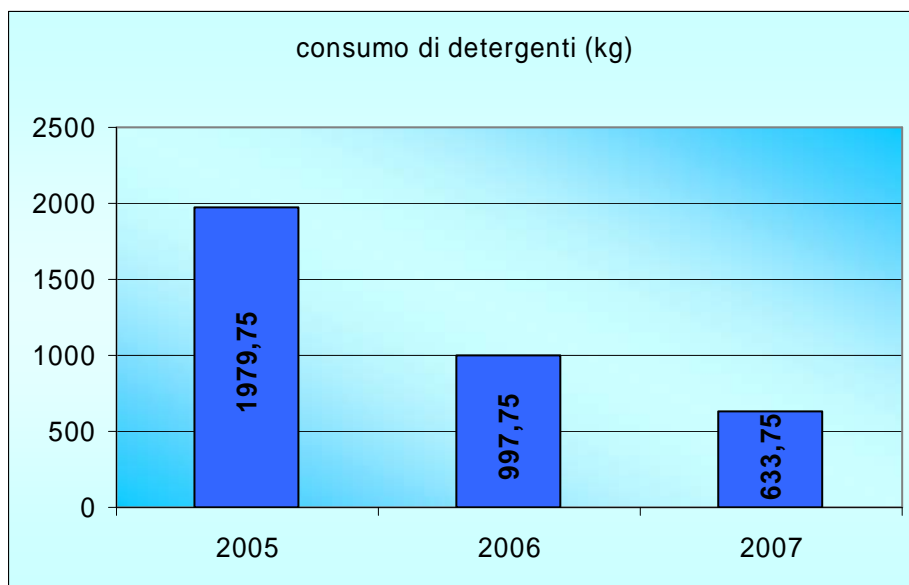
4.3.7 Sostanze pericolose

L'azienda utilizza prodotti che possono essere considerati pericolosi per l'ambiente. Si tratta fondamentalmente di disinfettanti e detersivi utilizzati durante la pulizia dell'hotel e delle attrezzature da cucina. Tali prodotti sono stoccati in un magazzino al piano terra; una volta aperte le confezioni sono riposte in appositi spazi in cucina e nella zona camere.

Prodotti in uso a giugno 2008.

Nome commerciale	Sostanze contenute	Percentuale di Biodegradabilità	Utilizzo	Note
Varechina	Ipoclorito di sodio		Disinfettante	Fraasi di rischio: R36/38
Floor-san	Tensioattivi anionici e cationici	90%	Detergente sanificante per pavimenti	--
Strike	Tensioattivi anionici e non ionici	90%	Detersivo supersgrassante multiuso	R 36/38 S 2 S 24/25 S 46
Vedochiaro Brillatutto	Tensioattivi non ionici	90%	Detergente per vetri	--
Ammoniaca profumata	Soluzione < 6%		Disinfettante - pulizia pavimenti	Fraasi di rischio: R36/37/38
Lestopiatti	Tensioattivi anionici e non ionici	90%	Detersivo per piatti	Non contiene fosforo
Trix Piatti	Alchilbenzensolfonato sodico 0-15% Alchilpolietossisolfato sodico 5-10% Alcool grasso solfato sodico 3-6% Altro max 8%	90%	Detersivo per lavaggio a mano di stoviglie	Non contiene fosforo
WC Net	Tensioattivi non ionici Sbiancanti a base di cloro e sapone	90%	Pulizia Wc	Irritante
Soda caustica	Idrossido di sodio anidro		Pulizia griglie	R 35 S 1 / 2 S 26 S 37/39 S 45 Prodotto corrosivo
Sahara (Ecolabel)	sodio alchil solfato alcool etossilato idrossido di potassio dipropilen glicol monometiltere 3-butossi-2-propanolo			R34 S26. S28. S36/37/39 S45 R 11 R 22 R 35 R 36/38 R 41 R 67

Il personale dell'hotel ha sempre prestato attenzione ad usare in modo corretto i prodotti, cercando di attenersi alle indicazioni riportate sulle etichette dei flaconi. L'aspetto in esame, tuttavia, non è mai stato oggetto di controlli fino all'adozione del Sistema di gestione ambientale. Il programma di miglioramento prevede la sostituzione dei prodotti in uso con altri maggiormente compatibili con l'ambiente che abbiano il marchio ECOLABEL o che derivino da materie prime vegetali è ancora in atto.



Il controllo sul consumo di detersivo ha permesso di raccogliere i dati degli anni passati e di monitorare i consumi. Si osserva una sensibile diminuzione dell'utilizzo di sostanze chimiche in parte riconducibile all'acquisto di prodotti ecolabel con prestazioni migliori dei precedenti. La percentuale di detersivi ecolabel nel 2006 è stata dello 0,02%, nel 2007 di quasi il 6%.

Gli acquisti relativi al 2008 non sono stati rappresentati nel grafico in quanto poco significativo il confronto con gli altri dati; fino a maggio 2008 sono stati acquistati 222 kg di detersivi.

4.3.8 Rumore

L'attività svolta dall'hotel di per sé stessa non comporta produzione di rumore all'esterno, ad esclusione del normale rumore prodotto dai clienti nel patio esterno nei mesi estivi.

Le emissioni sonore comunque prodotte dall'hotel, seppur contenute sono:

- § il rumore prodotto dalle ventole dell'impianto termico, posta all'esterno, nel retro della struttura al confine con la ferrovia;
- § il rumore prodotto dai mezzi che effettuano la manutenzione del giardino (tagliaerba).

Il rumore prodotto dalle ventole è udibile unicamente nelle vicinanze dell'impianto stesso, mentre non è udibile dall'interno, soprattutto se le finestre sono chiuse. Il controllo della rumorosità della ventola è garantito dalla manutenzione periodica dell'impianto.

Il rumore prodotto dai mezzi che tagliano l'erba è stato considerato un aspetto indiretto in quanto la manutenzione è affidata a personale esterno; tuttavia l'hotel si impegna a verificare che i mezzi utilizzati seguano i requisiti richiesti dalla normativa di settore (presenza marcatura CE, indicazione del livello di potenza sonora garantito e dichiarazione CE di conformità delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto).

Per quanto riguarda il rumore si puntualizza che, per la particolare posizione tra ferrovia e statale Romea in cui si trova l'hotel, si è optato per non effettuare una rilevazione strumentale del rumore prodotto; è ragionevole affermare che è l'hotel a subire il fenomeno dell'inquinamento acustico prodotto dall'intenso traffico sulla statale e dai convogli ferroviari. Il comfort degli ospiti è garantito dagli accorgimenti tecnici in fase di costruzione (es. doppi vetri alle finestre).

4.3.9 Incidenti ambientali e situazioni di emergenza

Non si sono verificati incidenti ambientali nel corso degli anni passati.

Gran Delta ha comunque predisposto un piano di emergenza ambientale prendendo in considerazione:

- § incidenti ad alta probabilità di accadimento;
- § incidenti già occorsi in aziende con attività simili.

Sono state individuate 4 situazioni di emergenza ambientale, per ognuna delle quali è stata costruita una scheda che riporta le informazioni necessarie per affrontare la situazione. Le quattro situazioni sono: sversamento di olio vegetale (durante le operazioni di travaso da parte del personale nei bidoni di raccolta e da parte della ditta esterna nel momento del ritiro), incendio connesso al funzionamento dell'impianto elettrico (dovuto in genere a corto circuito), incendio di rifiuti da raccolta differenziata (localizzato presso i cassonetti comunali, che si trovano nell'area parcheggio) e esplosione conseguente a fughe di gas (causata dalla rottura delle tubazioni).

Si riporta, a titolo di esempio, la scheda relativa alla prima situazione in elenco.

<i>Responsabilità attuazione:</i> Responsabile Ambientale	
<i>Addetti all'intervento di emergenza:</i> Operatori addetti alla movimentazione, Responsabile cucina	
<i>Aree/reparti sensibili:</i> Area di deposito dell'olio vegetale	
Descrizione origine del rischio	Azioni preventive
<ul style="list-style-type: none"> Sversamento durante movimentazione manuale di contenitori di olio vegetale e/o fusti di olio vegetale nel corso di operazioni trasporto e/o scarico 	<p>Utilizzare fusti con chiusura ermetica. Controllare la corretta chiusura dei fusti durante la fase di movimentazione.</p> <p>Controllare gli operatori della ditta che effettua il ritiro dell'olio esausto nel momento del ritiro</p>
Azioni da effettuare durante l'emergenza	
<p>Distribuire il materiale assorbente disponibile presso l'area deposito sul liquido in modo da arginare l'allargamento della dispersione.</p> <p><u>Contaminazione acque:</u> nel caso una cospicua quantità di olio finisca nella rete acque bianche provvedere a far vuotare le vasche di raccolta; in ogni caso provvedere a far vuotare le vasche di raccolta entro una settimana.</p> <p><u>Contaminazione suolo:</u> prestare assoluta attenzione alle aree esterne non pavimentate, soprattutto nella zona di stoccaggio dell'olio vegetale esausto.</p> <p>Assorbire tempestivamente il prodotto con il materiale assorbente (sabbia, stracci, terra) custodito nel retro cucina, assicurando di ricoprire tutta l'area interessata dallo sversamento; Nel caso il suolo sia contaminato avvertire l'autorità.</p> <p><u>Produzione di rifiuti</u> : il materiale assorbente contaminato di olio viene raccolto e inserito all'interno di un sacco di plastica per la raccolta del rifiuto indifferenziato. Il sacco, chiusa ed etichettato con la scritta "Rifiuti contenenti residui di olio", deve essere consegnato a ditta specializzata.</p>	

In relazione ai singoli piani di emergenza sono effettuate simulazioni degli incidenti per verificare la funzionalità di quanto previsto e la capacità degli addetti di agire secondo le proprie competenze.

Per quanto riguarda il rischio incendio hotel Gran Delta è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi per le attività con codice 83 "Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti"; 84 "Alberghi, pensioni, motel, dormitori e simili con oltre 25 posti" e 91 "Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h (116 KW)", del D.M. del 16/02/1982 e s.m.i. Il certificato in corso di validità con scadenza l'8-09-2009. L'hotel è dotato di un impianto di rilevazione del fumo, presente anche nelle stanze, di estintori all'interno e di idranti all'esterno; in ogni stanza è presente la piantina con le vie di fuga in caso di incendio.

4.3.10 Altri aspetti ambientali

In questo paragrafo si inseriscono sia l'aspetto visivo originato dall'hotel, comprensivo di inquinamento luminoso, che gli aspetti collegati alla produzione di odori. L'impatto paesaggistico può ritenersi negativo in quanto inserito in un contesto non di pregio paesaggistico e/o naturale. Per quanto riguarda la produzione di odori l'attività svolta dall'hotel non origina emissioni di odori nell'ambiente esterno.

La raccolta di informazioni nella fase di analisi iniziale ha consentito di escludere alcuni aspetti poiché ritenuti non applicabili, è il caso di: amianto, radon, PCB, campi elettromagnetici che non sono stati rilevati in hotel.

4.3.11 Ampliamento della struttura

È in programma, anche se i tempi non sono ancora definiti, un'operazione di ampliamento della struttura sul lato sud per far posto a nuove camere ed ampliare gli spazi di pertinenza della cucina. Per questo motivo i responsabili del sistema hanno cercato di valutare i possibili aspetti ambientali generati durante la ristrutturazione in modo da poterli gestire al meglio. In particolare si sta valutando un programma ambientale apposito per gestire le varie fasi della ristrutturazione, dalla scelta della ditta che eseguirà i lavori alla scelta dell'arredamento, in modo da tener sempre presenti i criteri ambientali (ad esempio inserire tra i criteri di selezione dei costruttori la certificazione ambientale, valutare l'acquisto di materiali provvisti di marchio ecolabel ecc.).

Si è ritenuto più efficace isolare gli aspetti derivanti da questa particolare situazione (che consideriamo anomala) dal resto degli aspetti generati dalla normale attività alberghiera.

Riportiamo di seguito l'elenco degli aspetti potenzialmente presenti nelle attività di ampliamento futura:

Aspetti ambientali potenzialmente generati in condizioni anomale	
Emissioni in atmosfera	Emissioni di polveri da operazioni di demolizione Emissioni da automezzi
Consumo di risorse	Consumo di materiale per costruzione Consumo di acqua Consumo di suolo/occupazione di territorio
Scarichi idrici	Scarico acque di prosciugamento
Rifiuti	Rifiuti da demolizione Rifiuti da attività edilizia Terre da scavo
Altri problemi locali	Rumore da automezzi Rumore da attività edilizia Aumento del traffico locale
Aspetti ambientali potenzialmente generati in condizioni di emergenza	
Contaminazione suolo	Spandimento olio idraulico causa rottura circuiti idraulici dei mezzi

4.3.12 Aspetti ambientali generati dagli ospiti

Gli aspetti ambientali originati dagli ospiti dell'hotel sono stati considerati dall'hotel Gran Delta diretti poiché non sarebbe stato possibile differenziarli da quelli propri. Ci si riferisce ai consumi di acqua, di energia elettrica e "riscaldamento" e alla produzione di rifiuti.

La direzione cerca di influenzare il comportamento degli ospiti, e quindi gli aspetti da questi generati, fornendo alcuni suggerimenti sulle buone norme da tenere durante la permanenza in hotel attraverso il Vademecum per il Cliente, inserito nella politica ambientale e distribuito in ogni stanza.

D'altra parte la gestione dell'hotel può influire direttamente su alcuni di questi aspetti modificando la propria offerta: si stanno prendendo in considerazione alcune strategie per ridurre i rifiuti prodotti quali l'eliminazione delle monodose da bagno e delle monoporzioni per la prima colazione. Questi accorgimenti sono ancora in fase di valutazione da parte della direzione; si intende poi testare la reazione dei clienti per decidere se intraprendere o meno questa strada.

4.4 Gli aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali considerati indiretti per l'hotel Gran Delta sono quelli che si generano dalle attività che l'hotel affida a personale esterno. Le attività in questione sono quelle di manutenzione straordinaria degli impianti (riscaldamento, idraulico ecc.), la manutenzione degli spazi verdi (aiole e siepi) ed il servizio di lavanderia che interessa sia la biancheria da camera che quella da cucina. I principali aspetti ambientali indiretti sono di seguito descritti (si considerano tutti prodotti in condizioni normali).

- § Consumo di acqua
- § Consumo di sostanze chimiche (detersivi)
- § Consumo di energia elettrica
- § Emissioni mezzi di trasporto
- § Scarichi idrici
- § Produzione di rifiuti

Tra le attività considerate si ritiene che la più delicata dal punto di vista ambientale sia il servizio di lavanderia, sia per la frequenza con cui si utilizza sia per la possibilità che produca impatti significativi se non gestita correttamente. Le ditte sono state coinvolte in un primo momento attraverso l'invio della politica ambientale. Sono inoltre state messe a punto alcune istruzioni per chi esegue la manutenzione in hotel.

4.5 Valutazione degli aspetti ambientali

Dopo aver descritto dettagliatamente l'attività svolta presso l'organizzazione, aver valutato le prestazioni ambientali complessive tramite la redazione dei bilanci ambientali e il calcolo di alcuni indicatori ambientali, aver individuato gli aspetti ambientali che ne conseguono, il responsabile ambientale, insieme al responsabile per la direzione, valuta questi ultimi allo scopo di individuare gli aspetti ambientali significativi.

Gli aspetti ambientali significativi costituiranno la base per determinare gli obiettivi ambientali e di conseguenza per l'implementazione del sistema di gestione ambientale.

A partire dagli aspetti ambientali per fase di attività, si è individuato un elenco di aspetti aggregati organizzato per classi di macroaspetto: emissioni in atmosfera, emissioni in acqua, produzione di rifiuti, ecc.

Questo passaggio è necessario in quanto un determinato aspetto può essere collegato a più fasi della attività, e solo considerandolo nel suo insieme è possibile effettuare la valutazione relativa del suo peso.

Hotel Gran Delta ha scelto di valutare la significatività dei propri aspetti ambientali ricavati dall'analisi ambientale iniziale sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

Rilevanza ambientale: prende in considerazione la gravità e la probabilità di accadimento dell'impatto ambientale conseguenza dell'aspetto considerato. Un ruolo importante, gioca la vulnerabilità del sito in cui sono svolte le attività dell'organizzazione e la vicinanza di questo ad aree particolarmente sensibili.

Rispondenza ai requisiti di legge: si intende la presenza di prescrizioni legislative relative all'aspetto/impatto ambientale considerato e lo scostamento, puntuale e possibile solo in situazioni di emergenza, da eventuali limiti di legge che regolano tale aspetto ambientale. I riferimenti legislativi, dove non specificato, sono quelli nazionali.

Rapporti con parti interessate: ci si riferisce al grado di accettabilità da parte di lavoratori, vicinato, terze parti in genere dell'aspetto/impatto ambientale in oggetto. L'accettabilità è funzione della rilevanza che alcuni aspetti possono suscitare nell'opinione pubblica a livello locale, nazionale ed internazionale. Il presente criterio affronta elementi legati all'immagine pubblica dell'organizzazione.

Adeguatezza tecnico – economica: si riferisce alla possibilità di intervenire tecnicamente e di allocare investimenti per prevenire e/o limitare le conseguenze dell'aspetto ambientale. Nel prendere in considerazione questo criterio bisogna avere presente le tecnologie di intervento adottate in attività similari e/o gli accorgimenti suggeriti da standard di buona condotta nazionali ed internazionali.

Di seguito si riporta la tabella con gli aspetti aggregati ed i relativi impatti.

Aspetti ambientali aggregati		Impatti ambientali
Macroaspetto	Aspetti ambientali (diretti ed indiretti)	
Emissioni in atmosfera	Emissioni da automezzi Emissioni dovute all'attività di cucina Emissioni da incendio o da fughe di gas in condizioni di emergenza Emissioni da impianto termico	Inquinamento aria (CO, Nox, Sox, polveri, IPA, ecc..) Inquinamento aria da polveri, Nox e Sox Impoverimento dello strato di ozono Possibile sviluppo di allergie da parte degli operatori
Rifiuti	Rifiuti dalle attività d'ufficio Rifiuti da attività di cucina, bar e pulizia dell'hotel Rifiuti da manutenzione giardino e impianti	Inquinamento dovuto alle attività connesse a qualunque tipo di trattamento sia di recupero che di smaltimento dei rifiuti, cioè: trasporto, contaminazione aria da emissioni di composti chimici e odori, impatti dovuti alla gestione di situazione di emergenza.
Scarichi	Scarichi da servizi igienici, cucina, bar Scarico acque meteoriche	Inquinamento idrico di natura organica biodegradabile (COD, BOD, SS). Inquinamento idrico di natura inorganica e organica (oli, dispersioni di sostanze in deposito, ecc...).
Consumo risorse	Consumo acqua Consumo prodotti detergenti Consumo energia elettrica Consumo di gas metano Consumo materiale vario per manutenzione	Esaurimento delle risorse non rinnovabili. Inquinamento generato dalle fasi di produzione delle varie risorse utilizzate.
Contaminazione potenziale suolo	Sversamento di olio sul suolo in condizioni di emergenza	Inquinamento locale del suolo
Rumore	Rumore generato dall'impianto termico Rumore dalle attrezzature di manutenzione del giardino	Impatto acustico
Impatto visivo	Impatto visivo Inquinamento luminoso	Inquinamento luminoso e impatto visivo

Il metodo utilizzato per la valutazione degli aspetti ambientali è di seguito riassunto. Ad ogni criterio è assegnato un punteggio che va da zero a tre in funzione di dove ci si pone all'interno della tabella.

Classe di impatto Criteri di valutazione	0	1	2	3
A Rilevanza ambientale	L'aspetto considerato non produce sostanziali impatti ambientali	L'aspetto considerato produce impatti ambientali da tenere sotto controllo	L'aspetto considerato produce impatti ambientali di tangibile entità	L'aspetto considerato produce impatti ambientali di considerevole entità
B Rispondenza ai requisiti di legge	L'aspetto considerato non è regolamentato da norme di legge	Tutte le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono agevolmente rispettate	Alcune prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato presentano problemi nel rispettarle	Alcune prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato possono non essere rispettate, anche saltuariamente
C Rapporti con parti interessate	L'aspetto considerato non costituisce motivo di contenzioso né di interessamento	L'aspetto considerato costituisce motivo di interessamento da parte di soggetti interni e/o esterni	L'aspetto considerato costituisce motivo di contenzioso da parte di soggetti interni e/o esterni	L'aspetto considerato costituisce motivo di conflittualità da parte di soggetti interni e/o esterni
D Adeguatezza tecnico-economica	L'aspetto considerato non risulta efficacemente migliorabile, visti gli standard di settore, mediante interventi economicamente praticabili	L'aspetto considerato non risulta efficacemente migliorabile, ma risulta praticabile un suo controllo tecnico e/o organizzativo	L'aspetto considerato risulta efficacemente migliorabile, visti gli standard di settore, mediante interventi economicamente praticabili	L'aspetto considerato risulta al di sotto degli standard di settore ed il suo miglioramento è raggiungibile con interventi economicamente
	INDIR+ 0.25	INDIR++ 0.50	INDIR+++ 0.75	DIR 1
Controllo gestionale	L'aspetto considerato può essere parzialmente gestito da parte dell'organizzazione solo tramite un programma di informazione o sensibilizzazione.	L'aspetto considerato può essere parzialmente gestito da parte dell'organizzazione tramite incentivi di tipo economico.	L'aspetto considerato può essere gestito mediante regolamenti da contratti sottoscritti dall'organizzazione e all'interno dei quali l'organizzazione può introdurre delle clausole specifiche per l'ambiente.	L'aspetto considerato può essere controllato e/o gestito direttamente dall'organizzazione.

Attraverso una procedura informatica i punteggi sono trasformati in percentuali: i quattro criteri hanno uguale peso e la percentuale deriva dalla media dei punteggi ottenuti nei 4 criteri rapportata al 100%; un aspetto è considerato significativo se la % è superiore a 33. Per tener conto del livello di influenza dell'hotel sugli aspetti indiretti si sono ipotizzati 3 gradi di aspetto indiretto. La percentuale di significatività viene moltiplicata per il grado di influenza (0,25; 0,50; 0,75; 1) per ottenere la percentuale di priorità; un aspetto è meritevole di obiettivi di miglioramento se questa % è superiore a 50.

Da notare che per gli aspetti diretti le due percentuali coincidono.

In sede di riesame della direzione si è provveduto all'aggiornamento della valutazione degli aspetti ambientali, si riportano quelli significativi, non variati rispetto al 2007.

Aspetto ambientale	Controllo	Priorità
consumo di prodotti chimici in condizioni normali	DIR	50%
oli e grassi da cucina in condizioni normali	DIR	42%
consumo di energia elettrica in condizioni normali	DIR	42%
Rifiuti assimilabili agli urbani in condizioni normali	DIR	42%
emissioni da impianto termico in condizioni normali	DIR	42%
rifiuti da imballaggi in condizioni normali	DIR	42%

5. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

5.1 Programma ambientale realizzato e da attuare

Hotel Gran Delta si è impegnato a promuovere e diffondere una serie di azioni per il miglioramento delle prestazioni ambientali e di controllare che queste si traducano in obiettivi specifici. Il Programma ambientale descrive le attività, le responsabilità e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi di miglioramento ambientale. Gli obiettivi ambientali sono stati scelti sulla base dei seguenti criteri:

- § la coerenza con la politica ambientale dell'hotel;
- § i risultati dell'analisi ambientale iniziale;
- § i risultati della valutazione degli aspetti diretti ed indiretti;
- § i suggerimenti e le osservazioni delle parti interessate;
- § le risorse economiche e finanziarie a disposizione;
- § metodi e tecniche utilizzabili per la gestione dei singoli aspetti ambientali;
- § le prescrizioni normative applicabili.

Gli obiettivi e il programma ambientale, riportati negli schemi che seguono, si riferiscono ad un periodo di tre anni, dal 2006 al 2009. Eventuali aggiornamenti e interventi migliorativi, non definibili al momento, saranno evidenziati negli aggiornamenti annuali della presente dichiarazione ambientale.

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel programma ambientale, l'organizzazione ha destinato specifiche risorse, sia umane che finanziarie. A tali risorse vanno aggiunti ulteriori costi, di difficile stima al momento, che rientrano nel budget ordinario. Si riporta di seguito un riassunto del programma ambientale di miglioramento.

Programma ambientale – periodo 2006 -2009

Obiettivi	Aspetti ambientali	Traguardi	Interventi	Tempi di raggiungimento obiettivo	Responsabilità	Indicatore di riferimento	Stato di avanzamento al 24 luglio 2007	Stato di avanzamento al 31 luglio 2008
Migliorare la gestione dei rifiuti	Produzione rifiuti	Ridurre le anomalie nella differenziazione dei rifiuti da parte del personale	1. Passaggio da 3 a 5 flussi di differenziazione rifiuti con introduzione della differenziazione di carta e bottiglie di plastica tramite acquisto di nuovi bidoni per differenziare i rifiuti, 2. istruzioni sia al personale che ai clienti sul modo per differenziare i rifiuti 3. monitoraggio sull'andamento dell'attività	dicembre 2006; mantenimento dei risultati raggiunti nel 2006 anche nel 2007, 2008 e 2009	RDA	Non conformità rilevate sulla differenziazione dei rifiuti	Obiettivo raggiunto, i flussi di raccolta differenziata sono correttamente gestiti. Si continua a monitorare l'aspetto	Il monitoraggio sulla gestione della differenziata non ha fatto emergere non conformità.
Diminuire il consumo di energia elettrica	Consumo di energia elettrica	Dotare la struttura di almeno il 70% di illuminazione a basso consumo.	1. Fare un conteggio preciso di tutti i punti luce e lampadine presenti in hotel, 2. sostituire le lampadine tradizionali ad incandescenza con quelle a basso consumo in classe A	dicembre 2006; mantenimento dei risultati raggiunti nel 2006 anche nel 2007, 2008 e 2009	RDA / responsabile manutenzione	% lampadine a basso consumo	Sono state sostituite tutte le lampadine ad eccezione delle specchiere delle camere per le quali non si è ancora trovata una lampadina adatta	La situazione è rimasta invariata, con il 77% di lampadine a basso consumo. Continua la ricerca di lampade adatte alle specchiere.
Migliorare l'uso e la tipologia dei detersivi	Consumo di detersivi	Avere almeno il 50 % di detersivi a marchio ecolabel	1. Ricerca di mercato sulla disponibilità di detersivi a marchio ecolabel 2. contattare i fornitori e testare i prodotti 3. sostituzione graduale dei prodotti	dicembre 2008	RDA / responsabile stanze	% di prodotti sostituiti con prodotti a marchio ecolabel	Acquistato regolarmente una tipologia di detersivo, si prosegue con la ricerca di altri detersivi	Continua l'acquisto di detersivi ecolabel. Nel 2007 la percentuale è stata di quasi il 6%.
Utilizzare carta da ufficio riciclata o con marchio Ecolabel	Consumo di risorse	Avere almeno il 50 % di carta da ufficio riciclata o a marchio ecolabel	1. Ricerca di mercato sulla disponibilità di carta da ufficio a marchio ecolabel, 2. contattare i fornitori e testare i prodotti 3. sostituzione graduale dei prodotti	dicembre 2007; mantenimento dei risultati raggiunti nel 2007 anche nel 2008 e 2009	RDA	% di carta riciclata o a marchio ecolabel	Si rimanda al 2008 una nuova ricerca di mercato poiché le opzioni attualmente disponibili non soddisfano	La direzione decide di abbandonare, per ora, l'obiettivo in quanto i costi da sostenere sono troppo elevati
Diminuire il consumo di energia elettrica e di gas	Consumo di risorse e di energia	Sfruttare la ventilazione naturale	1. Dotare le sale ristorante di zanzariere in modo da sfruttare le correnti d'aria naturali riducendo così i tempi di accensione dei robur e dei vetilconvettori 2. Monitorare le ore di funzionamento dei robur e dei vetilconvettori	dicembre 2006; mantenimento dei risultati raggiunti nel 2006 anche nel 2007 e nel 2008 e 2009	RDA	Ore di funzionamento dell'impianto di raffrescamento	Obiettivo concluso. Si mantiene il monitoraggio	
Sensibilizzare i clienti a temi ambientali	Vari (rifiuti, consumo di acqua ecc)	Recupero di almeno 5 questionari al mese da agosto a dicembre 2007	Distribuzione di materiale informativo in camera e predisposizione di un questionario da far compilare.	2007	RDA	N° di questionari compilati	Iniziata la distribuzione del questionario in camera	Fino a dicembre 2007 sono stati raccolti 35 questionari. Fino a giugno 2008 sono stati raccolti 13 questionari. In seguito alle risposte è stato introdotto il cambio asciugamani su richiesta. Questionario ancora in uso.
Ridurre la produzione di rifiuti	Produzione di rifiuti	Utilizzare pile ricaricabili per i telecomandi delle camere	Sostituzione del 50% di pile Sostituzione del rimanente 50%	Ottobre 2008 Dicembre 2008	RDA	% pile ricaricabili		Nuovo obiettivo

6. COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE INTERNO

Il personale è costantemente coinvolto nella gestione complessiva dell'hotel ed in particolare nello sviluppo e miglioramento della gestione ambientale. Il coinvolgimento si attua grazie al fatto che quasi tutti i dipendenti sono membri del consiglio di amministrazione della società e, soprattutto, grazie all'atmosfera familiare che si è creata e che permette un dialogo aperto tra tutti.

Sono previste inoltre attività di formazione del personale, in primo luogo sul Sistema di Gestione Ambientale sviluppato in hotel, ed in generale sulla corretta gestione ambientale da mantenere in hotel ma anche a casa propria. Molti degli accorgimenti sviluppati in hotel sono, infatti, applicabili anche a casa, primo fra tutti l'adozione di lampadine a basso consumo.

Il personale neoassunto è affiancato da personale esperto che gli spiega le modalità di svolgimento del proprio lavoro; il RDA si occupa di illustrare i principi del sistema di gestione.

Anche eventuali tirocinanti (che di solito restano in hotel per tre settimane), sono coinvolti nel sistema di gestione ambientale in modo da diffondere quanto più possibile la conoscenza dei sistemi di gestione ambientale e le "buone pratiche" messe in atto.

7. COME DIALOGARE CON L'ORGANIZZAZIONE

Affinché il sistema sia realmente efficace è necessario che tutte le parti interessate possano fornire il proprio contributo per il miglioramento delle prestazioni ambientali e delle informazioni contenute nella presente Dichiarazione Ambientale.

Per questo motivo Ti invitiamo a farci presente qualsiasi osservazione possa esserci utile per migliorare. Inoltre ci rendiamo disponibili a fornirTi ulteriori informazioni sul nostro SGA .

I riferimenti sono:

Laura Cassoli (RDA): tel. 0426 66 43 63

Fax. 0426 34 32 66

email info@hotelgrandelta.com

indirizzo: via Santa Teresa 59/61

45010 Rosolina (RO)

Al fine di raccogliere impressioni e suggerimenti, preghiamo chiunque esamini la Dichiarazione Ambientale di compilare e trasmetterci il modulo allegato.

MODULO

Nome

Cognome

Indirizzo

Professione

In che modo è venuto a conoscenza della Dichiarazione Ambientale di hotel Gran Delta?

<input type="checkbox"/>	Conosco l'hotel	<input type="checkbox"/>	Giornali locali	<input type="checkbox"/>	Abito vicino all'hotel
<input type="checkbox"/>	Internet	<input type="checkbox"/>	Giornali nazionali	<input type="checkbox"/>	Comunicazioni aziendali
<input type="checkbox"/>	Riviste specializzate	<input type="checkbox"/>	Convegni, seminari	<input type="checkbox"/>	Altro (indicare sotto)

Come giudica i dati e le informazioni riportate nella Dichiarazione Ambientale?

<input type="checkbox"/>	Completi e chiari	<input type="checkbox"/>	Sufficientemente completi	<input type="checkbox"/>	Non soddisfacenti
--------------------------	-------------------	--------------------------	---------------------------	--------------------------	-------------------

Come giudica il linguaggio utilizzato nella Dichiarazione Ambientale?

<input type="checkbox"/>	Comprensibile	<input type="checkbox"/>	Troppo tecnico	<input type="checkbox"/>	Carente e non comprensibile
--------------------------	---------------	--------------------------	----------------	--------------------------	-----------------------------

Quali sono i suggerimenti che ci può fornire per migliorare il nostro Sistema e le informazioni che comunichiamo con la Dichiarazione Ambientale?

Per l'invio del modulo si utilizzino i riferimenti indicati nella pagina precedente.

APPENDICE

Appendice A

Glossario

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Analisi ambientale: esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali, relativi alle attività di un'organizzazione.

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Audit ambientale: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di:

- facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità della politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

Auditor: persona che ha la competenza per effettuare un audit.

Ciclo di audit: periodo in cui tutte le attività di una data organizzazione sono sottoposte ad audit.

Dichiarazione ambientale: documento finalizzato a fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione nonché sul continuo miglioramento della prestazione ambientale.

DIR: direzione dell'hotel

Impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Miglioramento continuo: processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica, ai suoi obiettivi e target ambientali.

Non conformità: mancato soddisfacimento di un requisito previsto dalla legislazione applicabile all'organizzazione o alle norme di riferimento per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale.

Obiettivo ambientale: il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

Organizzazione: società, azienda, impresa o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.

Parte interessata: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

Politica ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Prestazioni ambientali: risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.

Prevenzione dell'inquinamento: uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.

Programma ambientale: una descrizione delle misure, in termini di responsabilità, scadenze e mezzi, adottate o previste da un'organizzazione per raggiungere obiettivi e target ambientali.

RA: Responsabile Ambientale

RDA: Rappresentante della direzione per il sistema di gestione ambientale

Revisore: individuo o gruppo di lavoro, appartenente al personale di un'organizzazione o esterno ad essa, che opera per conto della direzione, dotato, individualmente o collettivamente, delle competenze dei settori o campi oggetto del sistema di gestione ambientale e sufficientemente indipendente dall'attività che controllo per esprimere un giudizio obiettivo.

Robur: è il nome dell'azienda produttrice dell'impianto a metano per il riscaldamento, il condizionamento e la refrigerazione ad altissima efficienza e basso impatto ambientale, con il quale, per semplicità è identificato l'impianto stesso.

Sistema di gestione ambientale (SGA) (EMS=environmental mangement system): la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.

Target ambientale: requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

Unità locale (definizione istat 2001) – Luogo fisico nel quale un'unità giuridico – economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico – economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico – economica. Costituiscono esempi di unità locale le seguenti tipologie: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, domicilio, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante scuola, stabilimento studio professionale, ufficio, ecc.

Verificatore ambientale accreditato: qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure dell'articolo 4 del Regolamento CE n. 761/01.

Appendice B

Estratto della normativa applicabile in forma di tabella

DLgs 152/2006 Norme in materia ambientale
Regolamento comunale rifiuti approvato con Delibera Consiglio Comunale n°25 del 26/04/2004
Legge 549 del 28/12/93 e s.m.i. cessazione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico e dannose per l'ambiente, nonché disciplina delle fasi di raccolta, riciclo e smaltimento di tali sostanze
DPR 147/2006 Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000
Legge 447 del 26/10/95 principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico
DPCM 14/11/97 determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
D.M. del 16/02/1982 e s.m.i. attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
D.M. 10/03/98 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
DLgs 52 del 03/02/1997 e s.m.i. Norme per la classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose
DM 7/09/02 (rett.da DM 12.12.02) Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (schede di sicurezza)
DPR 412 del 26/08/1993 e s.m.i. Norme per la progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici; controllo rendimento combustione

Appendice C

Compendio dei dati ambientali

Dati ambientali	Unità di misura	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Consumi di acqua							
Acqua prelevata	m ³	821	568	1.294	424	384	140 fino a maggio
Consumi di energia							
Energia elettrica	kWh	212.532	206.338	205.352	171.762	204.914	110.524 Fino a luglio
Metano		51.620	36.970	40.367	35.012	13.348 fino ad aprile	Non disponibile
Altri dati							
presenze	N°	6.284	6.216	4.950	4.934	4.796	1.466 fino a maggio
indicatori							
Consumo energia elettrica / numero presenze	kWh	33,8	33,2	41,5	34,8	42,7	57,9
Consumo di metano / numero di presenze	m ³	8,2	5,9	8,2	7,1	14,0	Non disponibile
Acqua su presenze	m ³	0,13	0,09	0,26	0,09	0,08	0,09

Per quanto riguarda l'anno 2008 si sono inseriti in tabella i dati a disposizione.

Gli indicatori relativi al 2008 sono stati comunque calcolati in base ai dati a disposizione, tuttavia si ritiene che un loro commento significativo si possa esprimere solo considerando l'intero anno.